

Feralpi, addio Coppa Italia: ai quarti il Vicenza di Serena

Errori individuali regalano ai berici i gol di Maistrello Vita riapre la contesa ma Curcio la richiude

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

FeralpiSalò	1
Vicenza	3

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Livieri 5; Dametto 6 (1' st Legati 5.5), Magnino 5.5, Giani 5.5, Paolo Marchi 5; Ambro 5.5 (1' st Guidetti 5.5), Miceli 5 (13' st Pesce 6), Hergheligi 5.5 (13' st Caracciolo 5.5); Ferretti 5.5 (1' st Maiorino 6), Vita 6.5; Mattia Marchi 6. (Arrighi, De Lucia, Mordini, Scarsella, Contessa, Piazza, Canini). Allenatore: Toscano.

VICENZA (4-3-2-1) Albertazzi 7; Bonetto 6, Pasini 6, Bizzotto 6.5, Stevanin 6.5; Pontisso 6 (19' st Nicolò Bianchi 6), Zonta 6.5 (13' st Zarpellon 6), Bovo 6 (33' Davide Bianchi 6); Tronco 6.5 (33' st Gashi 6), Curcio 6.5; Maistrello 7. (Pizzignacco, Giacomelli, Guerra, Arma, Cinelli, Martin). Allenatore: Serena.

ARBITRO Gianpiero Miele di Nola 6.

RETI pt 28' Maistrello; st 8' Maistrello, 19' Vita, 22' Curcio.

NOTE Serata fredda, terreno in discrete condizioni. Spettatori 350 circa. Calci d'angolo 4-4 (3-3). Ammoniti: Bizzotto, Curcio, Bonetto, Legati. Recupero: 30" e 4'.

SALÒ. Niente storia per la FeralpiSalò, che si ferma ancora una volta agli ottavi di Coppa Italia. Scrive invece un piccolo pezzo della sua storia il Vicenza, che gioca al Turina per la terza volta, ottiene la terza vittoria e sempre realizzando tre reti.

Errori. La vittoria del Vicenza mette fine alla striscia positiva della FeralpiSalò, che è reduce da tre successi in campionato ed ora potrà concentrarsi solo sulla stagione regolare di serie C, ma è anche una sorta di autogol per tante seconde linee che non hanno saputo sfruttare al meglio l'occasione concessa loro da Toscano.

Il risultato, infatti, è condizionato da due gravi errori dei singoli verdeblù. È pesante quello di Livieri in occasione della prima rete vicentina, al 28' del primo tempo, perché sulla punizione dalla fascia sinistra accenna all'uscita, poi si ferma, così a Maistrello è sufficiente un leggero tocco (di potenza non avrebbe mai potuto colpire) per scavalcare il numero uno verdeblù.

Dal punto di vista tecnico è grave pure l'errore di Miceli in avvio di ripresa (8'): cincischia a centrocampo, perde palla (certe volte è meglio calciare in fallo laterale) e dà il la al contropiede di Zona, che allarga poi a Bovo, sul cui cross rasoterra ancora Maistrello anticipa tutti e mette dentro.

Reazione. La Feralpi, che pure non gioca male nel primo tempo (ma, oltre che con un paio di cross di Dametto e Vita che non trovano nessuno pronto alla deviazione sottomisura, è pericolosa solo con una punizione di Ferretti, al 26', che im-

pegna Albertazzi), sotto di due gol cambia completamente assetto, inserisce Caracciolo e Pesce e si schiera con un 4-4-2 che diventa spesso un 4-2-4 per la spinta di Vita a destra e Maiorino sulla mancina.

Al 19' i verdeblù riaprono la contesa grazie ad un preciso tocco di Vita in area sul cross rasoterra di Mattia Marchi, ma subito dopo una fuga di Tronco, che lascia sul posto uno spento Paolo Marchi, porta al cross per la testa di Curcio che chiude i conti.

A nulla serve il generoso assedio dei gardesani, perché la difesa vicentina regge bene. Caracciolo prova ancora a smarcare Vita, la cui conclusione di prima intenzione è però debole, poi tocca a Maiorino provare il tiro da fuori: prima Albertazzi para facilmente, poi (al 41') deve invece limitarsi alla respinta di pugno sulla punizione dal limite ed è fortunato perché sul prosieguo dell'azione Legati non riesce a controllare la sfera a pochi passi dalla linea bianca.

Nel finale Caracciolo (premiato prima del via con una targa per i 200 gol da professionista) viene messo a terra in area, ma l'arbitro lascia proseguire. E finisce così l'avventura in Coppa Italia dei gardesani, che sabato, sempre in casa, ospiteranno l'AlbinoLeffe di Michele Marcolini nella venticinquesima giornata di campionato. //



Illusione. Il tocco di Vita che vale l'1-2, ma pochi minuti dopo Curcio chiuderà i conti // FOTOSERVIZIO NEW REPORTER



Legati. L'occasione avuta nel finale di gara dal difensore subentrato in avvio di ripresa all'acciaccato Dametto



Traguardo. Caracciolo premiato dal presidente Giuseppe Pasini per i 200 gol da professionista

IL DOPO GARA

Soddisfazione a metà per Vita, ex biancorosso e ieri in gol, mentre il tecnico gardesano parla di «poca personalità»

TOSCANO DELUSO: «ADESSO TESTA SUL CAMPIONATO»

Enrico Passerini

Un'eliminazione che non ci voleva. Il tecnico Domenico Toscano puntava a passare il turno e quindi non accoglie bene il ko con il Vicenza.

«C'è grande rammarico, perché ci tenevamo a vincere. Non abbiamo fatto una cattiva partita, ma nel momento migliore abbiamo subito il gol del 2-0. Siamo stati poco fortunati, non riuscendo a pareggiare quando ne abbiamo avuto l'occasione. Nel finale ho provato ad inserire qualche elemento per essere più offensivi, ma non ci siamo rimessi in carreggiata».

È stata una gara in cui la Feralpi ha commesso tantissimi errori... «Il primo gol? Non so se nasce da un'incertezza del portiere, devo rivedere le immagini. La linea difensiva è sicuramente salita male. E quella punizione arriva da un fallo commesso ingenuamente a centrocampo».

Le seconde linee hanno fatto male: «Non c'è bocciaatura per nessuno, perché tanti ragazzi non giocavano da tempo. E ci sta che non abbiamo fatto benissimo: ci sono state cose buone e altre meno. In ogni caso mi aspettavo qualcosa di meglio a livello di personalità.

Secondo me la sconfitta non lascerà però il segno, ne sono convinto: ora dobbiamo concentrarci sul campionato».

La rete di Alessio Vita non è bastata alla Feralpi per evitare l'eliminazione: «Ci tenevo a fare bene contro una mia ex squadra, ma pur riuscendo a segnare, abbiamo perso. Dal mio punto di vista abbiamo fatto una buona partita, ma siamo stati disattenti in occasione dei loro gol. Alla fine ha vinto chi è riuscito a sbloccare prima la partita. Peccato: ora dobbiamo essere bravi a resettare questo ko, recuperando le energie in vista di sabato».

L'ex Michele Serena, ora sulla panchina del Vicenza, è contento: «Ho visto tutti quanti sul pezzo per una sola causa, che era quella di passare il turno. Non è una rivincita rispetto al campionato, perché sono due competizioni diverse. Noi siamo stati bravi a non sbagliare nulla ed il gol della Feralpi tra l'altro è arrivato con Mattia Marchi che era in fuorigioco di cinque metri. Quindi posso essere molto soddisfatto. Tengo molto alla Coppa: l'ho vinta una volta (con lo Spezia, ndr) e vorrei ripetermi, anche perché dà un vantaggio nei play off».



Consigli. Toscano incita i suoi, ma alla fine farà festa Serena

Pagelle FeralpiSalò

5 - Alessandro Livieri

Periodo no per i portieri salodiani. Il gol di Maistrello è anche frutto di un'errata uscita del portiere verdeblù. Anche sugli altri due gol non pare nella posizione ideale.

6 - Paolo Dametto

Prestazione senza particolari errori. Nel finale di tempo, però, di fa male ed al 1' st gli subentra **Elia Legati (5.5)**, non sempre efficace soprattutto in chiusura.

5.5 - Luca Magnino

Due gol di testa delle punte vicentine e tanto affanno in chiusura per una porestazione non sulla linea delle ultime in campionato.

5.5 - Nicolas Giani

Esordio da titolare non convincente per l'ex Spezia (e Vicenza), spesso in difficoltà.

5 - Paolo Marchi

Impacciato e non al meglio della condizionale, è fermo sull'azione che porta al terzo gol.

5.5 - Danilo Ambro

Poche buone giocate. Dal 1' st gli subentra un **Luca Guidetti (5.5)** non sempre efficace.

5 - Alessio Miceli

Non riesce a far girare la squadra al meglio ed è suo l'errore che porta al raddoppio vicentino. Dal 13' st gli subentra un attivo **Simone Pesce (6)**.

5.5 - Denis Hergheligi

Tanto impegno, ma poca sostanza. Dal 13' st gli subentra **Andrea Caracciolo (5.5)**, frenato dai difensori, con le buone o con le cattive.

5.5 - Andrea Ferretti

Non appare in grande forma ed è spesso fuori dalla partita. Sfiora però il gol su punizione. Dal 1' st gli subentra un vivace **Pasquale Maiorino (6)**.

6.5 - Alessio Vita

Segna il gol dell'ex al termine di una discreta prestazione, ma non basta per portare la FeralpiSalò ai quarti di Coppa Italia.

6 - Mattia Marchi

L'impegno è notevole, la resa non sempre all'altezza, ma dimostra di essere un cambio di buon valore per Toscano. //

F.D.